

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda D

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00070332

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500070332

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto disegni e stampe
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	650 recto
INVD - Data	1870
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Boccaccino Boccaccio
AUTA - Dati anagrafici	1466/ 1524-1525
AUTH - Sigla per citazione	00000267
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	277
MISL - Larghezza	177
FIL - Filigrana	Briquet 9607-9609
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchiato e ingiallito, applicato su supporto cartaceo tagliato a finestra
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

ISRP - Posizione

al recto, sul supporto

ISRI - Trascrizione

B. Lanini ?

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

marchio

STMP - Posizione

NR (recupero pregresso)

STMD - Descrizione

Lugt 2

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno, classificato negli Inventari come Scuola lombarda, sec. XVI e dubitativamente attribuito a Bernardino Lanino da un'anonima scritta moderna sul supporto, va restituito a Boccaccio Boccaccino per confronto con i disegni già citati a proposito del foglio n. 520, oltre che con il disegno dell'Accademia Carrara di Bergamo (n. 1603) con studi dalla Disputa del Sacramento di Raffaello ed altri esercizi di copia - anche dal disegno del Bramantino n. 349 delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, o da figura simile - che il Ragghianti (1963, n. 2) attribuisce dubitativamente al Boccaccino connettendogli anche la Figura seduta dell'Ambrosiana pubblicata come Bramantino dal Suida (1953, n. 19), che è infatti lo studio preparatorio per una delle due figure sedute nell'affresco con la Disputa di Gesù nel Tempio del Duomo di Cremona. Una figura assai simile al Bambino Gesù del presente disegno, ad esso molto vicina per il gesto e per la posizione, è in un dipinto di Sacra Famiglia apparso alla vendita van Diemen, presso Graupe a Berlino, il 25-26 gennaio 1935, n. 7 (foto alla Witt Library). Poichè secondo il Vasari il viaggio romano del Boccaccino cade poco prima dell'inizio del ciclo cremonese, anche il presente disegno può forse essere datato verso il 1515, tanto più che la Vergine col Bambino al recto può utilmente essere confrontata con l'Adorazione dei pastori di quel ciclo. Mancano relazioni puntuali per gli studi di S. Sebastiano al verso, la cui singolare tecnica mista, a matita nera e penna, è identica a quella del foglio n. 546, qui dato a Boccaccino. Lo studio a penna del S. Sebastiano, a sinistra nel verso, risulta certamente autografo dell'artista, per il franco svolgimento e la bella qualità del ductus, ed è da confrontare con il già citato studio di Madonna col Bambino e due Santi del British Museum (Popham e Pouncey 1950, n. 22); mentre i due altri studi a matita rossa, benchè strettamente legati ai disegni di Boccaccino qui presentati e agli altri richiamati nelle schede, possono apparire, forse, di qualità inferiore, e tale da suggerire, in via di ipotesi, l'intervento di un'altra mano; un'ipotesi, peraltro, da vagliare con la massima prudenza, per gli aspetti di vitalità improvvisa, inelegante ed anacolutica che caratterizzano spesso la grafica dell'artista.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQN - Nome	Bossi, Celotti
ACQD - Data acquisizione	1926
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero del Beni Culturali e Ambientali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE g650r
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ruggeri U.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000046
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Ruggeri U.
FUR - Funzionario responsabile	Perissa A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attribuzioni inventariali: Inventario 1910 (L. Venturi): Scuola lombarda, sec. XVI (e aggiunta a matita nera, in grafia diversa: "Lanino"); Inventario: Scuola lombarda, sec. XVI. Filigrana: lettere riunite comincianti per P (simile a Lombardia, primo Cinquecento; uguale alla filigrana del n. 1037).